## **II CORSO PRATICO**

Il 64.7% degli allievi presi in esame è seguito dal DCP (62.2 % nel 2002), e corrisponde al **2,4% della popolazione scolastica** (2.7% nel 2002).

La tabella che segue mostra comunque una variazione molto elevata della distribuzione percentuale fra i vari istituti scolastici e per maggiore chiarezza sono stati suddivisi in quattro gruppi; si va dalle sedi con meno del 2% a quelle con oltre il 4%.

È forse utile soffermarsi sulla colonna riferita alla «media di ore per allievo» in quanto questa forma di sostegno educativo e integrativo - il CP - richiedeva tradizionalmente un accompagnamento "intensivo" dell'allievo. Questo era possibile grazie ad un certo equilibrio tra il numero di allievi e le ore a disposizione in sede per il CP, altrimenti non si giustificava a livello delle risorse ma soprattutto delle opportunità pedagogiche. Questo equilibrio si è rotto per rispondere probabilmente alle esigenze locali o alla cultura scolastica dell'istituto scolastico.

Per gli allievi del DCP non si fa più capo alla differenziazione curricolare con esclusivamente degli esoneri; "solo" per il 72 % degli allievi di CP viene adottata questa forma nella sua espressione più pura (Gr.1). Per gli altri allievi vengono organizzati dispositivi misti in cui oltre agli esoneri vi sono delle differenzazioni pedagogiche.

Tab. 11
Distribuzione totale allievi e ore del DCP

ordinati per la %	n° allievi		Tot. ore d'esonero	media ore per allievo
d'allievi	val. ass.	%		
Chiasso	19	8.1%	51	2.7
Lugano 1 (vl.Cattaneo)	13	5.0%	60	4.6
Lugano 2 (Besso)	12	4.7%	83	7.5
Castione	17	4.1%	88	5.2
Locarno 1	9	3.8%	33	3.7
Massagno	11	3.7%	47	4.3
Acquarossa	8	3.5%	52	6.5
Lodrino	6	3.3%	36	6.0
Breganzona	8	3.2%	26.5	3.3
Bellinzona 2	8	3.1%	44	5.5
Viganello	13	3.0%	79	6.1
Camignolo	9	2.8%	37	4.1
Balerna	7	2.8%	20	2.9
Gordola	14	2.7%	83	5.9
Bedigliora	7	2.7%	29	4.1
Agno	13	2.5%	70	5.4
Giubiasco	15	2.2%	102	6.8
Morbio Inf.	12	2.2%	81.25	6.8
Pregassona	11	2.2%	93	8.5
Cadenazzo	9	2.2%	40	4.4
Riva S.Vitale	6	2.1%	18	3.0
Barbengo	11	2.0%	64	5.8
Minusio	7	2.0%	41	5.9
Canobbio	6	1.9%	42	7.0
Bellinzona 1	6	1.7%	32	5.3
Stabio	4	1.5%	19	4.8
Biasca	4	1.5%	41	10.3
Tesserete	6	1.4%	36	6.0
Ambrì	2	1.4%	15	7.5
Mendrisio	5	1.3%	33	6.6
Giornico	3	1.2%	23	7.7
Cevio	3	1.1%	16	5.3
Locarno 2	3	1.0%	14	4.7
Gravesano	1	0.3%	7	7.0
Losone		0.0%		
Totale	288	2.4%	1555.75	5.4

	di cui	
alloglotti	casi difficili	ris. Scuola speciale
	8	
3	1	
3		
<u> </u>		
4 2		
		1
		- 1
1	2	
<u> </u>		
1		
1	1	
1		
2	1	
	1	1
	1	
1	2	
		1
		1
	1	
1	<u> </u>	
<u> </u>		
1	1	
1		
1		
24	19	3

n° Gr. ; forma di differenziazione						
1	2	3	4	5	6	7
13		Ė				
9		3				
17		Ť				
6		3				
10	1	Ť				
	2	1				
5 4		2				
8		_				
8						
10		3				
9						
6	1					
13			1			
13 7						
13						
14 2 8	1					
2	2	7	1			
8	1	1	1			
8		1				
						6
8		3				
3	1	2	1			
5			1			
3		3				
2	2					
3		1				
8 3 5 3 2 3 6 2 3						
2						
3		1 2	1			
1		1		1		
		3				oxdot
1						
208	11	38	6	1	5	19

Il docente di corso pratico è confrontato con una casistica complessa e molto diversificata; preadolescenti in situazione di profondo disadattamento scolastico – molte insufficienze- e molto spesso demotivati scolasticamente, ma anche allievi alloglotti, oppure che presentano gravi difficoltà d'adattamento sociale con a volte esteriorizzazione aggressiva del loro disagio (casi difficili), e infine allievi con disturbi specifici. Questa realtà ripropone con una certa urgenza alcuni interrogativi di fondo, tra l'altro già sollevati in altri contesti, che richiamano direttamente il problema del profilo professionale del DCP, le modalità d'assunzione e il suo statuto professionale:

1) Il DCP deve essere in grado di rispondere, sempre e ogni caso, alle problematiche sopraccitate?





A seconda della risposta si pone il problema delle competenze; come, con quali profili professionali e sulla base di quale statuto, devono essere assunti questi operatori scolastici? <sup>2</sup>

2) Quali sono gli obiettivi del suo intervento; il (ri)adattamento scolastico oppure la crescita individuale dell'allievo?

Abbiamo voluto approfondire la presa a carico degli allievi seguiti dal DCP e in particolar modo l'intervento di altri operatori scolastici.

In soli cinque istituti il DCP è l'unico operatore per la differenziazione; nel 2002 erano otto.

Quali sono le variabili che entrano in gioco? Il numero degli allievi, le caratteristiche degli allievi e/o del DCP oppure il concetto stesso di CP nell'istituto?

Non è possibile avere una risposta definitiva, probabilmente tutti questi elementi contribuiscono (contemporaneamente?) alla definizione della presa a carico.

Varrebbe inoltre la pena d'interrogarsi anche sul tipo d'intervento quando il gruppo é composto da oltre le 10 unità oppure da meno di 3 allievi.

Tab. 12 Distribuzione totale allievi del DCP e altri operatori scolastici

ordinati secondo il	allievi per operatori (op.)					
numero d'allievi del DCP						
	1 op.	2 op.	3 op.	4 op.		
Chiasso	1	18				
Castione	16	1				
Giubiasco	14	1				
Gordola	13		1			
Viganello	10	3				
Agno	13					
Lugano 1 (vl.Cattaneo)	13					
Morbio Inf.		10	2			
Lugano 2 (Besso)	9	3				
Pregassona	8	3				
Barbengo	10		1			
Massagno	10	1				
Locarno 1	6	3				
Cadenazzo	7	1	1			
Camignolo	7	2				
Acquarossa	3	2	3			
Breganzona	5	3				
Bellinzona 2	8					
Minusio	2	2	2	1		
Bedigliora	4	3	_			
Balerna	5	2				
Bellinzona 1	2	4				
Tesserete	6	•				
Lodrino	4	2				
Riva S.Vitale	5	1				
Canobbio	5	1				
Mendrisio	4	1				
Stabio	2	2				
Biasca	3	1				
Locarno 2		3				
Giornico	1	1	1			
	1	2	-			
Cevio	+-'-	2				
Ambrì	1					
Gravesano	1					
Losone	-					
Totale	198	78	11	1		

n° allievi seguiti da altri operatori oltre il DCP							
DCP	DSP	DLI	doc. materia	doc. sede	doc. classe	oper. esterno	
19	18						
17		1					
15		1					
14		1				1	
13							
13							
13							
12	10	2			1		
12		2				1	
11			2		1		
11	1	1					
11				1			
9		3					
9	1			1		1	
9	2						
8	2	4					
8	3						
8							
7	5	1	2				
7	3						
7	1		1				
6	4						
6		1				2	
6		2					
6	1						
6						1	
5		1					
4			2				
4		1					
3	2	1					
3	2	1					
3	2						
2			2				
1							
288	57	23	9	2	2	6	

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Il Regolamento della Scuola media prevede che questo ruolo venga assegnato ad un docente della sede.





\_

## **ALLIEVI-SITUAZIONI "DIFFICILI"**

I dati si riferiscono alle situazioni (ottobre '04) per le quali:

- è stato attivato un gruppo operativo (G.O) a livello dell'istituto scolastico;
- sono state assegnate delle risorse supplementari da parte della speciale Commissione della Divisione scuola per poter svolgere un progetto individuale di contenimento e d'accompagnamento socioeducativo.

I 30 casi indicati non sono pertanto tutte le situazioni difficili e gravi che si manifestano nella SM.

Tab. 13 Numero di allievi secondo le caratteristiche generali: età, nazionalità, sesso, classe

Le situazioni difficili segnalate all'UIM si ritrovano in ogni classe della SM con una predominanza per le classi di seconda e terza, corrispondente ad una fascia d'età tra i 13 e i 14 anni e concernono soprattutto i maschi svizzeri oppure della ex Jugoslavia o di nazionalità italiana.

		n° allievi
	1	2
olacco	II	12
classe	III	13
	IV	3
sesso	maschi	28
56220	femmine	2
	svizzera	12
	italiana	7
nazionalità	ex-jugoslavia	9
	portoghese	1
	Rep. Domenicana	1
	12	3
	13	10
età	14	15
	15	1
	16	1

Tab. 14 A Totale ore e numero allievi per istituto

(dati alla fine di	n° allievi	per x ore
ottobre '04)		
Acquarossa	1	4
Agno		
Ambrì		
Balerna		
Barbengo	2	17
Bedigliora		
Bellinzona 1		
Bellinzona 2		
Biasca		
Breganzona		
Cadenazzo		
Camignolo		
Canobbio		
Castione		
Cevio		
Chiasso	8	28
Giornico		
Giubiasco		
Gordola	1	9
Gravesano		
Locarno 1		
Locarno 2		
Lodrino		
Losone		
Lugano 1 (vl.Cattaneo)	1	3
Lugano 2 (Besso)	1	11
Massagno	3	10
Mendrisio	2	7
Minusio		
Morbio Inf.	2	12
Pregassona	1	15
Riva S.Vitale	1	3
Stabio	1	6
Tesserete		
Viganello	6	29
Totale	30	154

forma di differenziazione; Gr.						
1	2	3	4	5	6	7
						1
		2				
					_	-
		1			2	5
			1			
1						_
		1				
		1				3
		<u> </u>				
			1	1		
		1				1
	1					
		2				4
1	1	8	2	1	2	15

Tab. 14 B Totale allievi per operatore scolastico

	Quanti allievi e da chi sono seguiti						
	DCP	DSP	DLI	doc. materia	doc. sede	doc. classe	oper.
Acquarossa		1					
Agno							
Ambrì							
Balerna							
Barbengo	2						
Bedigliora							
Bellinzona 1							
Bellinzona 2							
Biasca							
Breganzona							
Cadenazzo	<b>—</b>						
Camignolo	<del>                                     </del>						
Canobbio							
Castione							
Cevio							
Chiasso	8	8					
Giornico	- 0	-					
Giubiasco							
Gordola	1		1				1
Gravesano	- '		- '-				'
Locarno 1							
Locarno 1 Locarno 2							
	-						
Lodrino							
Losone							
Lugano 1 (vl.Cattaneo)		1					
Lugano 2 (Besso)	1						1
Massagno		1			2		
Mendrisio	1	1					
Minusio							
Morbio Inf.	1	2				1	1
Pregassona	1					1	
Riva S.Vitale	1	1					
Stabio	1			1			
Tesserete							
Viganello	2	1					5
Totale	19	16	1	1	2	2	8





## **ALLIEVI ALLOGLOTTI**

Circa 1/3 degli allievi analizzati (143), per ragioni culturali, non padroneggiano sufficientemente la lingua italiana per poter seguire le attività e il programma scolastico.

Solo 1/5 degli istituti non ha allievi alloglotti. In alcune sedi scolastiche vi è una certa concentrazione: Barbengo, Lugano 2, Locarno 2, Giornico, Chiasso e Biasca.

Circa il 60 % provengono dall'Europa-Euroasia, il 21 % è di nazionalità svizzera e altrettanti sono originari delle Americhe.

Il 28,6 % degli allievi alloglotti sono inseriti in progetti di differenziazione curricolare (ES) secondo le varie forme di differenziazione descritte a pagina 5 e qui quantificate nella TAB. 16A. Per questi allievi viene privilegiata la frequenza irregolare dalle lezioni (Gr. 7) con lo scopo di favorire la loro integrazione nel gruppo classe.

Gli allievi alloglotti sono seguiti in buona parte dal docente di lingua e integrazione (DLI) e dagli operatori del SSP (cfr. TAB. 16B).

TAB. 15 Dati generali

		n° allievi
		47
١.	II	70
classe	III	120
	IV	84
sesso	maschi	69
56550	femmine	74
	11	10
	12	44
	13	25
età	14	33
	15	24
	16	6
	17	1

nazionalità	
Albania	3
Angola	3
Argentina	2
Austria	1
Bolivia	1
Brasile	3
Bulgaria	2
Colombia	7
ex-Jugoslavia	22
Filippine	2
Germania	3
Honduras	2
Iraq	1
Israele	3
Italia	10
Kenia	1
Lettonia	2
Moldavia	1

nazionalità	
Norvegia	1
Olanda	1
Portogallo	12
Regno Unito	1
Rep. Domenicana	13
Romania	1
Russia	1
Somalia	1
Spagna	1
Sudan	1
Svizzera	30
Turchia	1
Ucraina	5
USA	1
Uzbekistan	2
Venezuela	1
Vietnam	1

Tab. 16 A Totale ore e numero allievi per istituto

(dati alla fine di ottobre '04)	n° allievi	per x ore	fe
			1
Acquarossa	6	51	1
Agno	2	5	
Ambrì	4	12	
Balerna	1	4	1
Barbengo	11	44	2
Bedigliora	3	6	
Bellinzona 1	5	23	
Bellinzona 2			
Biasca	9	48	
Breganzona	1	2	
Cadenazzo	5	14	
Camignolo	3	8	3
Canobbio	5	17	
Castione	2	5	2
Cevio			
Chiasso	11	19	
Giornico	11	42	
Giubiasco	6	30	
Gordola	7	25	
Gravesano			
Locarno 1	3	16	
Locarno 2	11	24	
Lodrino	2	8	
Losone	4	18	
Lugano 1 (vl.Cattaneo)			
Lugano 2 (Besso)	12	106	1
Massagno	4	12	
Mendrisio	3	14	
Minusio			
Morbio Inf.	4	20	
Pregassona			
Riva S.Vitale	1	4	
Stabio	3	14	
Tesserete			
Viganello	4	18	
Totale	143	609	10

forma di differenziazione; Gr.						
1	2	3	4	5	6	7
1	4	1				
						2
					2	2
1						
2		3				6
					3	
			1	2	2	
		1				7
						1
						5
3						
					5	
2						
						11
		5				6
	1			1		6
			1			6
		3				
		1				10
		2				
						4
1		2				9
						4
			1			2
	2				2	
			1			
					3	
		1	1			2
10	7	19	5	3	17	81

Tab. 16 B Totale allievi per operatore scolastico

	Quanti allievi e da chi sono seguiti						
DCP	DSP	DLI	doc. materia	doc. sede	doc. classe	oper. esterno	biblioteca
4	2	6	3	1			
<u> </u>		2	—Ŭ−	-			
		4					
1							
1	1	11					3
		3					
	3	5					
1		8					
		1					
		5					
	1	3		1			1
		5					
1		2					
		11					
1	6	11					
1		6					
1		7				1	
3		3					
1	1	11					
2		2					
		4					
3		11					
				4			
11		3					
2		4					
		1				-	
		3					
1		4	1				
24	14	136	4	6	0	1	4



